

# RATIO FAMIGLIA

Anno IV - N. 2/2016

Febbraio 2016

## “Prima casa” Il nuovo leasing

### FUMO

Le nuove regole

---

### CARTA FAMIGLIA

Le agevolazioni

---

### MEDICO DI FAMIGLIA

Obblighi e doveri

---

### TETTI VERDI

Tutti i benefici



# RATIO FAMIGLIA

L'unica APP RATIO  
per la gestione dell'economia quotidiana



Disponibile su  
App Store

Disponibile su  
Google play



Tasse, agevolazioni, casa, banca, assicurazioni,  
salute, turismo e tanto altro

**Scarica l'App** e porta Ratio Famiglia sempre con te!

[www.ratiofamiglia.it](http://www.ratiofamiglia.it)



# Casa, salute e agevolazioni per la Famiglia

Come anticipato lo scorso mese con il presente numero del nostro mensile iniziamo ad approfondire le novità che da quest'anno cambieranno alcune delle nostre abitudini.

Per tale motivo abbiamo deciso di illustrarvi la "Carta Famiglia", un bonus per le famiglie numerose, da non confondere con la "Social Card".

Il nuovo leasing per l'acquisto della "prima casa", uno strumento utile per tante giovani coppie che avranno un aiuto in più nel compiere un passo importante.

Il Collegato Ambiente, cioè la legge sulla green economy che, tra le altre cose, introduce nuove regole e sanzioni antifumo e anti inquinamento.

Passiamo poi alla salute: il medico di base è da sempre una figura costante nella nostra vita, ma siamo sicuri di conoscere tutti gli aspetti che si riferiscono al suo ruolo? Inoltre, per i lavoratori dipendenti, spieghiamo in quali casi possono essere esclusi dalla reperibilità durante la malattia.

Infine tanti approfondimenti interessanti per tutti: la deducibilità delle spese per le famiglie che adottano un bambino all'estero, la tutela della nostra privacy dagli "attacchi" commerciali dei call center, l'archiviazione dei documenti che riguardano le nostre case, utenze, tasse... Le terrazze e i tetti verdi per creare ambienti urbani più vivibili e armoniosi, la condivisione di files di grandi dimensioni e i lavori possibili per le nuove generazioni.

Come sempre abbiamo cercato di dare spunti utili per ogni lettore e per ogni famiglia, non ci resta che augurarvi una buona lettura.

Alessandra Cinquetti

# Sommario

---



## *Agevolazioni*

"Carta famiglia" 2016 - Bonus per le famiglie numerose 5



## *Fisco e tasse*

Spese per adozioni internazionali 7

Nuovo leasing per l'acquisto della "prima casa" 9

Collegato Ambientale - Ovvero la legge sulla green economy 11



## *Altro*

Nuove regole antifumo - Dal 2 febbraio stop al tabacco 13



## *Pubblica Amministrazione*

Documenti: quali e per quanto tempo vanno conservati 14

Call center: nasce il codice etico degli operatori telefonici 16



## *Lavoro*

Esclusione dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità durante la malattia 17



## *Salute e benessere*

Il medico di famiglia - Ecco quello che dobbiamo sapere 19



## *Orto e giardino*

Tra verde e azzurro - Tetti verdi per riconciliarsi con la natura 20

Gli alimenti da non tenere in frigo - Freddo e umidità  
ne alterano gli aromi 21



## *Ambiente e turismo responsabile*

Parco Nazionale delle Cinque Terre 23

Pitigliano (Toscana) - Borghi antichi d'Italia 25



## *Tecnologia*

Come condividere file di grosse dimensioni 27

I mestieri 2.0 del web - Opportunità soprattutto  
per i giovani 29

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti.

L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT  
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com  
Indirizzo Skype: servizioclientiratio

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

*Nonostante la cura nell'edizione e nella stesura degli articoli né l'editore né l'autore possono assumersi la responsabilità per le conseguenze operative derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle indicazioni contenute nel presente volume e nella connessa banca dati. Tali contenuti, infatti, non hanno lo scopo di fornire consulenza professionale sugli argomenti trattati.*

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

**\*\*\*Riproduzione vietata\*\*\***

#### **Informativa privacy**

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati.

Per i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) -

Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - [privacy@gruppocastelli.com](mailto:privacy@gruppocastelli.com)

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [www.ratio.it/privacy](http://www.ratio.it/privacy)



Associato all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana



#### **Direttore responsabile**

Anselmo Castelli

#### **Vice direttore**

Stefano Zanon

#### **Coordinatore di redazione**

Alessandra Cinquetti

#### **Consiglio di redazione**

Alessandro Beruffi, Paolo Bisi, Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti, Ambra Pellizzoni, Remo Redeghieri, Stefano Sedassari, Massimiliano Todeschi

#### **HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO**

Alessandro Beruffi, Paolo Bisi, Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti, Massimo De Sanctis, Luca Masotto, Ambra Pellizzoni, Matteo Pillon Storti, Remo Redeghieri, Stefano Sedassari

#### **Composizione e impaginazione**

Nicoletta Abellondi, Alessandro Beruffi, Barbara Ferrari, Ambra Pellizzoni, Alessandro Vezzoni

#### **Servizio clienti e abbonamenti**

Stefano Bonandi, Elena Floriani, Monia Ubertini, Cristian Zuliani

#### **Marketing e commerciale**

Alberto Bendoni, Stefano Bottoglia, Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti, Massimo De Sanctis

#### **Pubblicità**

Centro Studi Castelli S.r.l.

#### **Servizi amministrativi**

Stefano Gussago

#### **Editore**

Centro Studi Castelli S.r.l.  
Via Bonfiglio, 33 - C.P. 25  
46042 Castel Goffredo (MN)  
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151  
P. IVA e C.F. 01392340202  
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30  
Sito Web: WWW.RATIO.IT  
[servizioclienti@gruppocastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppocastelli.com)  
Recapito Skype: servizioclientiratio

**Chiuso per la stampa  
il 10.02.2016**

#### **VUOI COLLABORARE CON NOI?**

Se i tuoi campi di interesse professionale riguardano le tematiche approfondite dal nostro mensile inviaci una mail con il tuo curriculum all'indirizzo [servizioclienti@gruppocastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppocastelli.com)



# “Carta famiglia” 2016

## Bonus per le famiglie numerose

Alessandro Beruffi

Una delle novità introdotte dalla recente Legge di Stabilità 2016 consiste nell'approvazione della “Carta famiglia”, che prevede una serie di agevolazioni e sconti su servizi pubblici e privati che aderiscono all'iniziativa, per le famiglie con almeno 3 figli minori a carico. La misura dello sconto varia in funzione dell'ISEE.

### Requisiti

Premesso che entro **marzo 2016**, tramite decreto del Ministero dell'Economia e del Ministero dello Sviluppo Economico, verranno fornite ulteriori informazioni in merito ai limiti reddituali, alla misura degli sconti, a quali servizi si potrà accedere e quale sarà il modulo definitivo per la richiesta del bonus, attualmente si sa solo che i requisiti per ottenerlo sono:

- essere **cittadini italiani o stranieri**, residenti in Italia;
- essere un **nucleo familiare con almeno 3 figli minori a carico**, residenti in Italia anche se stranieri;
- avere un **basso reddito ISEE** (le soglie e le fasce di reddito che determineranno l'accesso al bonus verranno stabilite, appunto, dall'apposito decreto).

### Come richiederla?

La “Carta famiglia” verrà riconosciuta dopo aver presentato al Comune di residenza:

- l'apposito **modulo di domanda** (ancora in fase di definizione);
- il **modello ISEE 2016**;
- l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei costi per l'emissione della **card elettronica**.

### A quali vantaggi si ha diritto?

Una volta rilasciata la carta, la famiglia e i suoi singoli componenti avranno diritto a:

- ricevere sconti su **abbonamenti famiglia** per servizi di trasporto, culturali, sportivi, turistici, ecc.;
- ricevere sconti su **servizi pubblici e**

**privati** che aderiranno all'iniziativa; - partecipare a **gruppi di acquisto solidali nazionali (GAS)** e gruppi di acquisto familiare (GAF).

Per maggiori informazioni su quali gruppi di acquisto sono presenti nella propria Regione, Provincia o Comune, o per delucidazioni sul funzionamento di un gruppo solidale è possibile visitare il sito [www.retegas.org](http://www.retegas.org) o, il più recente, [www.economiasolidale.net](http://www.economiasolidale.net).

### Validità

La “Carta famiglia” avrà una validità di **2 anni** dall'emissione.

I destinatari potranno beneficiare degli sconti e delle agevolazioni durante questo arco temporale.

### “Carta famiglia” e “Social card”

Nonostante possano sembrare due cose simili fra loro, “Social card” e “carta per famiglie numerose” sono sostegni differenti e possono essere **cumulabili fra loro**.

La “Carta famiglia” non è un bonus

in denaro ma una **card** che consente di ottenere agevolazioni.

La “Social card” (che sia ordinaria o per i disoccupati), invece, è una carta prepagata del circuito Mastercard utilizzabile per **pagare bollette, sostenere spese mediche e acquistare generi alimentari di prima necessità**. Per quanto riguarda la “Social card ordinaria” è riservata ad anziani oltre i 65 anni e alle famiglie in cui è ricompreso un figlio di età inferiore ai 3 anni, il cui reddito ISEE non superi determinate soglie prestabilite. L'importo viene accreditato ogni 2 mesi dall'Inps ed è pari a € 40,00 mensili (la cifra accreditata ogni 2 mesi sarà, dunque, di € 80,00).

Per quanto riguarda la “Social card per disoccupati”, invece, dà diritto a un sostegno compreso tra € 231,00 ed € 404,00 al mese, in base al numero dei componenti del nucleo familiare e al reddito ISEE.

Entrambe le “Social card” sono erogate dal Comune di residenza, previa verifica da parte dell'Inps che siano rispettati i requisiti richiesti.



# RATIO FAMIGLIA



Il portale per la gestione  
dell'economia quotidiana:  
tasse, agevolazioni, immobili, banca,  
assicurazioni, lavoro, salute e tanto altro...

Prova "[www.ratiofamiglia.it](http://www.ratiofamiglia.it)"





# Spese per adozioni internazionali

Matteo Pillon Storti

Com'è noto, quando ci si trova a compilare la dichiarazione dei redditi annuale, alcune spese sostenute dai contribuenti possono essere utilizzate per ridurre il totale delle tasse da pagare ciascun anno. Sono le cosiddette detrazioni o deduzioni. Gli esempi più "famosi" sono le spese mediche oppure gli interessi passivi pagati sul mutuo relativo all'acquisto della "prima casa".

Un altro esempio, forse non molto conosciuto, riguarda le spese sostenute dagli aspiranti genitori durante l'iter di adozione internazionale.

La legge italiana prevede la deducibilità delle spese sostenute dagli aspiranti genitori adottivi al fine di compiere tutta la procedura di adozione di minori stranieri. In particolare, è riconosciuta la possibilità che questi ultimi possano sottrarre dal loro reddito imponibile le spese suddette.

Le spese, comunque, non sono illimitatamente deducibili, ma sono sottoposte a una serie di "vincoli" che vedremo.

## Spese per iter di adozione

Innanzitutto è importante evidenziare che le spese in oggetto consistono nei costi sostenuti dagli aspiranti genitori adottivi al fine di mettere in atto l'iter di adozione di un minore straniero.

In generale, rientrano fra le spese in questione tutte quelle documentate, sostenute dagli aspiranti genitori, per svolgere l'iter di adozione.

Alcuni esempi "concreti" potrebbero essere: la richiesta di visti e le spese di soggiorno; l'assistenza ricevuta da enti o organizzazioni operanti nell'ambito delle adozioni internazionali; l'eventuale quota associativa alle organizzazioni stesse; la traduzione dei documenti necessari al fine dell'adozione; le spese per i trasferimenti e/o i viaggi riguardanti ovviamente l'iter di adozione; ecc.

Non rientrano fra le spese in oggetto le donazioni relative alle cosiddette "adozioni a distanza", le quali sono disciplinate da un'altra normativa.

## Condizioni di deducibilità

Com'è stato accennato in precedenza, le spese che godono della deducibilità fiscale non sono illimitatamente deducibili, ma sono soggette a una serie di condizioni.

Prima di tutto, le spese sostenute per le adozioni internazionali sono deducibili nel limite del 50% del loro ammontare totale.

Ciò significa, per esempio, che se una coppia ha sostenuto delle spese relative a una procedura di adozione internazionale per un totale di € 1.400,00, solo € 700,00 potranno essere usati per ridurre il reddito imponibile dei coniugi.

In questo caso gli € 700,00 in questione potranno essere dedotti completamente nella dichiarazione dei redditi di uno dei due coniugi, oppure sia il marito che la moglie potranno dedurre € 350,00 ciascuno.



### Enti autorizzati

Un altro aspetto importante, ai fini della deducibilità di queste spese, riguarda il cosiddetto “ente autorizzato”. Gli enti autorizzati sono soggetti che informano e aiutano i futuri genitori adottivi nel percorso dell'adozione internazionale.

I compiti svolti generalmente da questi enti sono: l'assistenza della coppia davanti all'autorità straniera; l'aiuto durante il percorso post-adozione; l'assistenza nello svolgimento all'estero delle procedure necessarie per realizzare l'adozione.

La legge italiana prevede obbligatoriamente l'intervento di un ente autorizzato per tutte le procedure di adozione internazionale. I nominativi degli enti autorizzati sono reperibili nel sito [www.commissioneadozioni.it](http://www.commissioneadozioni.it).

Ciò detto, le spese relative alle adozioni internazionali sostenute dalla coppia richiedente, sono deducibili dalla data in cui la coppia stessa sottoscrive il conferimento d'incarico con l'ente autorizzato, dandogli il mandato all'adozione.

Ne deriva, quindi, che le eventuali spese sostenute prima di tale data non potranno “tornare utili” in sede di dichiarazione dei redditi, a prescindere che le stesse siano state sostenute per il percorso di adozione o meno.

Oltre a ciò, al fine del riconoscimento della deducibilità, è necessario che le spese sostenute siano certificate dall'ente autorizzato.

### Principio di cassa

È utile anche ricordare che le spese per le adozioni internazionali sono deducibili secondo il principio di cassa, ossia possono concorrere a ridurre il reddito imponibile nell'anno in cui si è verificato concretamente il

pagamento della spesa in questione. Infine è importante evidenziare il fatto che la deducibilità di tali spese è svincolata dall'esito dell'iter di adozione.

Ciò significa che le spese sostenute per le adozioni internazionali sono deducibili sia nel caso in cui l'iter di adozione si concluda con l'adozione del minore straniero, sia nel caso in cui la conclusione dell'iter sia il rigetto dell'adozione stessa.

Ricapitolando, quindi, le spese di adozione internazionale sono deducibili:

- se effettivamente pagate;
- a prescindere dall'esito dell'iter di adozione;
- se sostenute successivamente alla data di nomina dell'ente autorizzato;
- se certificate dall'ente autorizzato;
- nel limite del 50% del loro ammontare.

# RATIO FAMIGLIA

IL MENSILE ONLINE PER LA GESTIONE  
DELL'ECONOMIA QUOTIDIANA DI FAMIGLIE E PRIVATI



## Ratio Famiglia è per tutti.

Puoi attivare la rivista a chi vuoi:  
segnalaci i tuoi contatti, noi la invieremo  
ogni mese gratuitamente a nome tuo!

[www.ratiofamiglia.it](http://www.ratiofamiglia.it)



# Nuovo leasing per l'acquisto della "prima casa"

Paolo Bisi

Il legislatore, al fine di incentivare l'utilizzo del leasing per l'acquisto di immobili da adibire ad abitazione principale, ha introdotto la possibilità di acquistare o far costruire un immobile da adibire ad abitazione principale con un beneficio economico e fiscale maggiormente conveniente rispetto al mutuo. Inoltre, per le giovani coppie è possibile beneficiare anche del bonus arredi, a seguito dell'acquisto dell'immobile.

## Benefici

Il contratto di leasing permette, a chi non ha le possibilità di acquistare casa, di farlo per mezzo di un soggetto terzo (solitamente una banca o una società di leasing), che si obbliga ad acquistare o a far costruire l'immobile su scelta e secondo le indicazioni dell'utilizzatore, che se ne assume tutti i rischi, e lo mette a disposizione per un determinato periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo mensile pattuito e dell'eventuale pagamento del costo di riscatto alla scadenza del contratto.

Le novità della Legge di Stabilità 2016 consistono in una detrazione dall'Irpef lorda:

- di un importo pari al 19% dei canoni e dei relativi oneri accessori, per un importo non superiore a €

8.000,00 (consentendo una detrazione massima di € 1.520,00 annui);

- del costo di acquisto a fronte dell'esercizio dell'opzione di riscatto, per un importo non superiore a € 20.000,00 (consentendo una detrazione massima di € 3.800,00). Inoltre, è riconosciuta una riduzione dell'imposta di registro sul contratto di leasing (imposta di registro nella misura fissa dell'1,5% e imposte ipotecarie e catastali calcolate in misura fissa).

Essendo ancora una novità per il mercato immobiliare i benefici da esso apportati sono tutti da valutare. Inoltre, bisogna valutare i contratti offerti dagli enti creditizi e il tasso di interesse applicato.

## Requisiti

I primi requisiti da soddisfare sono quelli previsti per la fruizione dei benefici "prima casa", ossia deve trattarsi di una casa non di lusso, ubicata nel Comune dove il contribuente ha o intende trasferire la residenza. L'acquisto in leasing dell'immobile, da adibire ad abitazione principale entro un anno dalla consegna, deve essere eseguito tra il 1.01.2016 e il 31.12.2020.

Le spese per l'acquisto devono essere sostenute da giovani di età inferiore a 35 anni con un reddito complessivo annuo non superiore a € 55.000,00, da verificare al momento della stipula dell'atto notarile con la precedente dichiarazione dei redditi presentata.

In caso di soggetti con età superiore a 35 anni è possibile fruire delle stesse condizioni ma la deduzione massima sarà ridotta a:

- € 4.000,00, per i canoni di locazione e oneri accessori;
- € 10.000,00 per il costo dell'opzione per l'acquisto successivo.

## Sospensione del pagamento

L'utilizzatore, che ha difficoltà economiche a pagare la rata, ha la possibilità di richiedere una sospensione nel pagamento per non più di una volta e per un periodo mai superiore a 12 mesi.

Per poter ottenere tale beneficio, il



soggetto deve aver cessato il proprio rapporto di lavoro, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione consensuale, di risoluzione per limiti di età con diritto a pensione di vecchiaia o di anzianità, di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, di dimissioni del lavoratore non per giusta causa.

Al termine della sospensione, il pagamento dei corrispettivi periodici riprende secondo gli importi e con la periodicità originariamente previsti dal contratto, salvo diverso patto eventualmente intervenuto fra le parti per la rinegoziazione delle condizioni del contratto medesimo.

In caso di risoluzione del contratto di locazione finanziaria per inadempimento dell'acquirente, l'ente creditizio ha diritto alla restituzione del bene ed è tenuto a corrispondere all'utilizzatore quanto ricavato dalla vendita o da altra collocazione del bene avvenute a valori di mercato, dedotta la somma dei canoni scaduti e non pagati fino alla data della risoluzione, dei canoni a scadere

attualizzati e del prezzo pattuito per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto.

L'eventuale differenza negativa è corrisposta dall'utilizzatore al concedente.

Nelle attività di vendita e ricollocazione del bene, la banca o l'intermediario finanziario deve attenersi a

criteri di trasparenza e pubblicità nei confronti dell'utilizzatore.

La sospensione non comporta l'applicazione di alcuna commissione o spesa di istruttoria e avviene senza richiesta di garanzie aggiuntive.



## RATIO FAMIGLIA

IL MENSILE ONLINE PER LA GESTIONE  
DELL'ECONOMIA QUOTIDIANA DI FAMIGLIE E PRIVATI



Ti piace il progetto? **Collabora con Noi!**

Invia il tuo curriculum con la proposta di argomenti che ti piacerebbe leggere su Ratio Famiglia!

[www.ratiofamiglia.it](http://www.ratiofamiglia.it)



# Collegato Ambientale

## Ovvero la legge sulla green economy

Alessandra Cinquetti

Il Collegato Ambientale, approvato il 22.12.2015 insieme alla Legge di Stabilità, è un pacchetto di misure che incidono in diversi settori dell'economia verde. Contiene una serie di incentivi che premiano i comportamenti virtuosi di consumatori, produttori e istituzioni.

### Bonifica amianto: via al credito d'imposta del 50%

Vengono introdotti incentivi per le imprese, attraverso il credito d'imposta del 50% delle spese sostenute (ripartito in 3 quote annuali) a favore dei titolari che effettuano, nell'anno 2016, interventi di bonifica dell'amianto su beni e strutture produttive. L'investimento dovrà essere di almeno € 20.000,00 e avvenire sul territorio italiano.

Limite di spesa complessivo della misura: € 5,667 milioni per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019.

È in attesa del decreto attuativo da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

nati a incentivare "iniziative di mobilità sostenibile, incluse iniziative di piedibus, di car-pooling, di car-sharing, di bike-pooling e di bike-sharing, la realizzazione di percorsi protetti per gli spostamenti, anche collettivi e guidati, tra casa e scuola, a piedi o in bicicletta, di laboratori e uscite didattiche con mezzi sostenibili, di programmi di educazione e sicurezza stradale, di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici".

Grazie a modifiche normative, chi usa la bici per andare al lavoro godrà dell'estensione dell'assicurazione Inail in caso di incidente.

Si stanziavano 5 milioni l'anno alla Regione Emilia Romagna per il completamento del corridoio europeo EUROVELO 7, la riqualificazione ad uso ciclopedonale del vecchio tracciato ferroviario dismesso Verona-Bologna.

### Pubblica Amministrazione green

Sarà più semplice per la Pubblica Amministrazione fare acquisti verdi (Green Public Procurement).

Le aziende in possesso di certificazione ambientale EMAS o Uni En Iso 14001 godranno di una riduzione delle garanzie necessarie per accedere agli appalti per la fornitura di beni e servizi ecologici.

Vengono inoltre delineati "Criteri

### Biomasse e biogas

I sottoprodotti della trasformazione degli zuccheri tramite fermentazione e i sottoprodotti della lavorazione o raffinazione di oli vegetali sono inseriti nell'elenco dei sottoprodotti utilizzabili negli impianti a biomasse e biogas ai fini dell'accesso ai meccanismi di incentivazione.

### Bicicletta & Co.

I comuni con più di 100.000 abitanti, anche in associazione, potranno presentare progetti per limitare traffico e inquinamento, che il Governo finanzia con 35 milioni di euro complessivi. I fondi saranno desti-



Ambientali Minimi” da garantire nelle forniture all’amministrazione pubblica di pc, stampanti, carta per fotocopie, condizionatori, cartucce e toner, servizi per la ristorazione, pulizie.

Le lampade di tutti i semafori dovranno essere sostituite con LED, a consumo molto ridotto.

### **Economia circolare**

Per promuovere l’economia circolare, vengono agevolati gli accordi tra enti pubblici, aziende, associazioni per utilizzare, nella produzione, materiali di scarto e post-consumo. Le aziende in grado di fare innovazione, utilizzando nella produzione materiali provenienti dalla raccolta differenziata e dal disassemblaggio di prodotti scartati, potranno avere incentivi e credito d’imposta.

### **Rischio idrogeologico**

Istituito un fondo di 10 milioni di euro (per l’anno finanziario 2014) e previsto un capitolo di spesa al Ministero dell’Ambiente a disposizione dei Comuni, per rimuovere o demolire opere e immobili realizzati in aree a rischio idrogeologico elevato, in difformità o in assenza del permesso di costruire. Viene inoltre istituito un fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. La tutela dell’assetto idrogeologico entra nella fase di progettazione di ogni opera.



### **Rifiuti**

Con varie misure viene penalizzato il conferimento in discarica, incentivata la raccolta differenziata, promossa la riduzione dei rifiuti non riciclati, del compostaggio domestico e di comunità (ospedali, mense, quartieri, ecc).

### **Multe di civiltà**

Multe da € 30,00 a € 300,00 per chi getta per strada mozziconi di sigaretta, gomme da masticare e altri piccoli rifiuti, come fazzoletti e scontrini; i Comuni dovranno installare posacenere.

Torna il “vuoto a rendere” volontario e sperimentale nei bar e ristoranti, per i produttori di birra e di acqua minerale.

### **Oil Free Zone**

I Comuni, anche in associazione tra loro, potranno istituire delle Oil Free Zone: “un’area territoriale nella quale, entro un determinato arco temporale e sulla base di specifico atto di indirizzo adottato dai Comuni del territorio di riferimento, si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili”.

### **Un nuovo marchio volontario “Made Green in Italy”**

Nascerà il nuovo marchio volontario “Made Green in Italy” per indicare e comunicare l’impronta ambientale dei prodotti.

Chi compra potrà privilegiare il “chilometro zero” certificato e le produzioni agricole e industriali sostenibili.



# Nuove regole antifumo

## Dal 2 febbraio stop al tabacco

Agnese Campedelli

Dal 2.02.2016 entrano progressivamente in vigore nuove regole di legge, contenute nel decreto sui tabacchi pubblicato in Gazzetta ufficiale il 18 gennaio scorso, recependo la direttiva 2014/40/UE del Parlamento Europeo. Vediamo insieme le novità.

### Fumo in auto

È vietato fumare in auto se sono presenti donne in stato di gravidanza e minori di 18 anni.

### Spazi pubblici

È vietato fumare nelle “aree all’aperto di pertinenza delle istituzioni del sistema educativo di istruzione e di formazione, nonché alle pertinenze esterne delle strutture universitarie ospedaliere, presidi ospedalieri e IRCCS pediatrici e alle pertinenze esterne dei reparti di ginecologia e ostetricia, neonatologia e pediatria delle strutture universitarie ospedaliere e dei presidi ospedalieri e degli IRCCS”.

### Mozziconi per terra

Il collegato ambientale (L. 28.12.2015, n. 221, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18.01.2016), nell’articolo 40 sui “Rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni” riporta che “è vietato l’abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi”.

La multa prevista è compresa tra € 30,00 e € 300,00.

### Sigarette elettroniche: pubblicità

Nei 6 mesi successivi all’entrata in vigore delle nuove disposizioni è “vietata la pubblicità di liquidi o ricariche per sigarette elettroniche contenenti nicotina, che: sia trasmessa all’interno di programmi radiotelevisivi rivolti ai minori e nei 15 minuti precedenti e successivi alla trasmissione degli stessi nella fascia ora-

ria dalle 16 alle 19; in tali spot non può essere attribuita efficacia o indicazioni terapeutiche che non siano espressamente riconosciute dal Ministero della salute nè rappresentati minori di anni 18 intenti all’utilizzo di sigarette elettroniche.

È vietata in qualsiasi forma la pubblicità di liquidi o ricariche per sigarette elettroniche contenenti nicotina anche sulla stampa quotidiana e periodica destinata ai minori e nelle sale cinematografiche in occasione della proiezione di film destinati prevalentemente alla visione da parte dei minori”.

### Nuove immagini sui pacchetti

Sui pacchetti di sigarette e sulle buste di tabacco sfuso ci saranno immagini a colori che fungeranno da deterrente e avvertenze che dovranno occupare almeno il 65% della confezione, sia fronte che retro.

Ogni confezione dovrà riportare l’avvertenza “Il fumo uccide - smetti subito” e il messaggio “Il fumo del tabacco contiene oltre 70 sostanze cancerogene” oppure “nuoce alla tua salute e provoca dipendenza”.

### No alla vendita ai minori

Divieto di vendita ai minori di sigarette elettroniche con liquido contenente nicotina; vi sarà inoltre un limite di grammi alla vendita di pacchetti di tabacco sfuso. Spariranno i pacchetti da 10 sigarette e sulle ricariche di quelle elettroniche saranno presenti delle nuove etichette più dettagliate.

Saranno vietate le sigarette alla vaniglia e al mentolo, in quanto queste sostan-

ze aromatiche rischiano di aumentare il piacere al palato fornendo al fumatore, soprattutto a quelli più giovani, una percezione errata di minore pericolosità.

Il decreto vieta la vendita di tabacco per uso orale, cioè quello da masticare o il cosiddetto *snus*, il tabacco svedese da tenere in bocca.

### Attenzione a chi vende sigarette ai minori

Si inaspriscono le sanzioni per la vendita di sigarette ai minori, da € 500,00 a € 3.000,00, ma è prevista anche la sospensione per 15 giorni della licenza all’esercizio dell’attività. Per i recidivi, la multa sale da un minimo di € 1.000,00 a un massimo di € 8.000,00, con la revoca della licenza all’esercizio dell’attività.

Il Decreto dedica infine un capitolo ai prodotti da fumo “di nuova generazione”, regolamentando l’immissione sul mercato della cosiddetta “sigaretta senza fumo” (un dispositivo diverso dalle *e-cig*, al cui interno si inserisce una cartuccia di tabacco lavorato che scaldandosi evapora senza combustione) e di altri possibili nuovi strumenti, diversi dalle già note sigarette elettroniche.





# Documenti: quali e per quanto tempo vanno conservati

La Redazione



Ogni documento ha una propria data di scadenza, cioè un periodo minimo di tempo per il quale deve essere obbligatoriamente conservato.

È necessario sapere quando il credito cade in prescrizione, cioè dopo quanto tempo non si è più tenuti a dimostrare nulla e si può buttare la documentazione.

Perché si manifesti la prescrizione è necessario che, oltre al trascorrere del tempo, si verifichi anche l'inerzia da parte del titolare del diritto.

Ogni azione compiuta entro i termini che dimostri una volontà da parte del creditore di far valere il proprio diritto interrompe, infatti, i termini prescrizionali.



	<b>Tipi di documento</b>	<b>Tempi di conservazione</b>
<b>Casa</b> 	Bollette domestiche (acqua, gas, luce, telefono fisso)	5 anni (consigliabile 10 anni)
	Canone TV (ricevute di pagamento) dal 2016 in bolletta	5 anni (consigliabile 10 anni)
	Affitti (ricevute)	5 anni
	Spese condominiali (ricevute)	5 anni
<b>Tributi</b> 	Giustificativi delle spese da detrarre (parcelle mediche, ristrutturazioni della casa, ecc.)	5 anni a partire dall'anno successivo alla dichiarazione dei redditi di riferimento
	Quietanze dei pagamenti dei tributi (mod. F24, bollettini Ici/Imu, ricevute Tarsu/Tares, ecc.)	5 anni a partire dall'anno successivo alla dichiarazione di riferimento
	Tassa di circolazione (bollo auto)	3 anni (consigliabile 4 anni)



	Tipi di documento	Tempi di conservazione
<b>Banca</b> 	Estratti conto	10 anni
	Mutui (quietanze delle rate)	10 anni
	Cambiali	3 anni dalla data di scadenza
	Titoli di Stato	5 anni dalla scadenza per richiedere capitale e interessi
<b>Altre spese</b> 	Multe (ricevuta di pagamento)	5 anni
	Bollette del cellulare	10 anni
	Assicurazioni (quietanze polizze)	1 anno dalla scadenza (salvo diversi tempi previsti dal contratto) / 5 anni se usate a fini fiscali (deducibili)
	Scontrini d'acquisto	2 anni (durata ufficiale della garanzia) salvo prolungamento specifico / 5 anni se usate a fini fiscali (deducibili o per la durata della garanzia)
	Ricevute alberghi e pensioni	6 mesi
	Rette scolastiche e iscrizioni a corsi sportivi	1 anno / 5 anni se usate a fini fiscali (deducibili)
	Parcelle di professionisti (avvocati, commercialisti, ecc.) e artigiani (idraulici, elettricisti, ecc.)	3 anni / 5 anni se usate a fini fiscali (deducibili)
	Ricevute di spedizionieri o trasportatori	1 anno / 18 mesi per trasporti fuori Europa
Atti notarili (rogiti, atti di matrimonio, divorzio, ecc.)	Per sempre	
<b>Imposte</b> 	È possibile verificare lo stato delle proprie operazioni tramite il "cassetto fiscale" <a href="#">sul sito dell'Agenzia delle Entrate</a> .	
<b>Contributi</b> 	È possibile verificare lo stato delle proprie operazioni tramite il "cassetto previdenziale" <a href="#">sul sito dell'Inps</a> .	



# Call center: nasce il codice etico degli operatori telefonici

Ambra Pellizzoni

Chi di noi non ha ricevuto almeno una volta una telefonata a qualsiasi ora del giorno e perfino nei week end da parte degli operatori del servizio clienti di qualche azienda?

Al fine di autodisciplinare queste attività, garantendo così un servizio di qualità ai clienti e un rapporto ragionevole tra aziende e cittadini, il 28.01.2016 è entrato in vigore il codice di etica professionale per l'autodisciplina nelle attività di call center.

## Di cosa si tratta?

Il Codice di etica professionale per l'autodisciplina dei call center adottato da Assocontact (Associazione che rappresenta i call center in Italia) contiene diverse regole di condotta a tutela dei consumatori e in materia di protezione dei dati personali.

Con questo Codice, Assocontact intende garantire che l'attività dei call center venga realizzata, come servizio per il pubblico, nella tutela dei diritti dei consumatori.

In particolare, il presente Codice impegna le imprese associate a mantenere comportamenti etici volti a garantire la correttezza dell'attività commerciale e la sostenibilità economica della vendita diretta.

## Orari delle telefonate

I contatti telefonici con il consumatore dovranno essere effettuati in modo e in orario ragionevole, per evitare che risultino invadenti.

Non sarà possibile telefonare:

- dal lunedì al venerdì prima delle ore 9:00 del mattino e dopo le 21:00;
- il sabato prima delle 10:00 del mattino o dopo le 19:00;
- la domenica o altri giorni festivi.

## Frequenza delle telefonate

Gli operatori non potranno chiamare lo stesso cliente più di una volta al mese.



## Obblighi dell'operatore al primo contatto

Comunicare le proprie coordinate identificative, il nome dell'impresa per la quale opera e lo scopo della telefonata.

Presentare le principali caratteristiche dei prodotti o dei servizi offerti in modo chiaro e comprensibile, senza alterare la realtà o attribuire ai prodotti o servizi venduti qualità non dimostrabili.

Comunicare il prezzo dei prodotti e dei servizi, comprensivo di tutte le imposte, e le eventuali spese di spedizione e consegna.

Specificare le modalità di pagamento e le eventuali condizioni del credito. Illustrare le eventuali garanzie commerciali, che si sommano a quelle di

legge, e il servizio di assistenza post-vendita.

Informare sulle modalità di trattamento dei dati personali.

Dare informazione sull'eventuale esistenza e sulle modalità di esercizio del diritto di recesso.

Su richiesta del consumatore l'incaricato deve interrompere la telefonata con cortesia ed educazione.

## Per approfondire

[Call center: tuteliamoci dall'attacco delle telefonate commerciali](#)



# Esclusione dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità durante la malattia

Remo Redeghieri

Dal 22.01.2016 sono esclusi dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità durante la malattia i lavoratori subordinati, dipendenti dai datori di lavoro privati, per i quali l'assenza è riconducibile a patologie gravi che richiedono terapie salvavita o a stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta. Le patologie devono risultare da idonea documentazione, rilasciata dalle competenti strutture sanitarie, che attesti la natura della patologia e la specifica terapia salvavita da effettuare. Per beneficiare dell'esclusione dell'obbligo di reperibilità, l'invalidità deve aver determinato una riduzione della capacità lavorativa, nella misura pari o superiore al 67%.

## Obblighi di comunicazione e certificazione della malattia

Il lavoratore deve comunicare tempestivamente al datore di lavoro lo stato di malattia.

Tale obbligo è distinto rispetto all'inizio della certificazione del medico, in quanto la comunicazione serve a giustificare l'assenza dal lavoro, mentre la certificazione è diretta a dimostrare l'esistenza della causa giustificativa.

I contratti collettivi nazionali di lavoro

disciplinano solitamente i termini e le modalità entro cui effettuare la comunicazione.

Il lavoratore, che ritenga di essere affetto da malattia, deve, inoltre, sottoporsi a un accertamento sanitario da parte del medico curante che rilascia apposita certificazione.

## Indicazione del domicilio sulla certificazione di malattia

Al momento della certificazione dello stato di malattia, il lavoratore

deve comunicare al medico curante l'effettivo domicilio durante la malattia, anche se coincidente con quello abituale.

Nel caso di allontanamento dal domicilio precedentemente comunicato, il lavoratore ha l'onere di comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo di reperibilità.

Tale onere si pone con la stessa efficacia sia nei confronti dell'Inps sia del datore di lavoro, con la conseguenza che l'eventuale omessa comunicazione al datore produce i medesimi riflessi dell'eventuale analogo comportamento omissivo nei confronti dell'Istituto previdenziale.

L'omessa, incompleta o inesatta indicazione dell'indirizzo del lavoratore sulla certificazione di malattia comporta la perdita della relativa indennità per l'intero evento di malattia o, comunque, per tutte le giornate attestate dalla stessa certificazione.

## Visite mediche di controllo

L'Inps d'ufficio e il datore di lavoro hanno diritto di far accertare l'effettività dello stato di malattia del lavoratore.



È fatto, però, esplicito divieto al datore di lavoro di compiere direttamente accertamenti sullo stato di malattia dei propri dipendenti.

Il controllo può essere svolto esclusivamente dai servizi ispettivi degli Istituti previdenziali competenti, che sono tenuti a compierlo quando il datore lo richieda.

### Visite fiscali - dipendenti statali

Nel gruppo dei "dipendenti statali", si annoverano anche gli insegnanti, i lavoratori della Pubblica Amministrazione, i lavoratori degli enti locali, i Vigili del fuoco, la Polizia di Stato, le Asl e i militari.

La reperibilità in questo caso è attiva 7 giorni su 7, comprese le giornate non lavorative, i festivi, i prefestivi e i weekend. Per quanto riguarda le fasce orarie, i lavoratori potranno ricevere una visita fiscale:

- dalle ore 9:00 alle ore 13:00,
- dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Nelle seguenti fasce orarie i dipendenti statali sono tenuti a restare presso l'indirizzo di residenza indicato nella documentazione medica di malattia e attendere la visita del medico fiscale inviata dal datore di lavoro o dall'Inps.

#### Il vincolo di reperibilità decade in

- presenza dei seguenti motivi:
- malattie di una certa entità di cui necessitano cure salvavita;
  - infortuni di lavoro;
  - patologie documentate e identificate le cause di servizio;
  - quadri morbosi inerenti alla circostanza di menomazione attestata;
  - gestazione a rischio.

Sono esenti anche i dipendenti che hanno già ricevuto la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato.

### Visite fiscali - dipendenti privati

Per quanto riguarda i dipendenti privati, permane l'obbligo di reperibilità 7 giorni su 7, ma, rispetto ai la-

voratori pubblici, cambiano gli orari:

- dalle ore 10:00 alle ore 12:00.
- dalle ore 17:00 alle ore 19:00.

#### Il vincolo di reperibilità decade in

- presenza dei seguenti motivi:
- malattie di una certa entità di cui necessitano cure salvavita;
  - infortuni di lavoro;
  - patologie documentate e identificate le cause di servizio;
  - quadri morbosi inerenti alla circostanza di menomazione attestata;
  - gestazione a rischio.

### Sanzioni per il lavoratore

#### assente alla visita di controllo

Il lavoratore che risulti assente (durante le fasce di reperibilità) alla 1° visita di controllo senza giustificato motivo decade dal diritto al trattamento economico di malattia totalmente per i primi 10 giorni.

Qualora il lavoratore risulti assente a una 2° visita di controllo, perde il diritto al trattamento di malattia nella misura del 50% per l'ulteriore periodo successivo ai primi 10 giorni.

Non sono sanzionabili i periodi di ricovero ospedaliero e quelli accertati da precedenti visite di controllo.

Qualora a seguito di due riscontrate assenze sia predisposto, per il perdurare della medesima malattia, un 3° controllo cui l'interessato risulti ugualmente assente, si interromperà, dalla data in cui è riscontrata tale ultima assenza, la corresponsione delle prestazioni economiche a carico dell'Inps.

#### Casi di assenza giustificata

Le sanzioni per assenza alla visita di controllo non possono essere comminate dall'Inps nelle seguenti ipotesi:

- ricovero ospedaliero;
- periodi già accertati da precedente visita di controllo;
- assenza dovuta a giustificato motivo.

L'Inps ha individuato i casi in cui

l'assenza risulti dovuta a giustificati motivi, oltre che nei casi di forza maggiore, nei seguenti:

- concomitanza di visite, prestazioni e accertamenti specialistici, sempreché il lavoratore dimostri che non potevano essere compiuti in ore diverse da quelle corrispondenti alle fasce orarie di reperibilità;
- nel caso di situazione che abbia reso imprescindibile e indifferibile la presenza personale dell'assicurato altrove, per evitare gravi conseguenze per sé o per i componenti il suo nucleo familiare.

### Esclusioni dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità

Sono esclusi dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità i lavoratori subordinati, dipendenti dai datori di lavoro privati, per i quali l'assenza è etiologicamente riconducibile a una delle seguenti circostanze:

- patologie gravi che richiedono terapie salvavita;
- stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta.

Per beneficiare dell'esclusione dell'obbligo di reperibilità, l'invalidità deve aver determinato una riduzione della capacità lavorativa, nella misura pari o superiore al 67%.





# Il medico di famiglia

## Ecco quello che dobbiamo sapere

Stefano Sedassari

I lettori più giovani probabilmente non sapranno nemmeno dove ha lo studio; eppure, con il passare degli anni e con la comparsa di acciacchi più o meno gravi, il medico di base diventa presenza costante nella nostra vita. E diventa anche, spesso ingiustificatamente, uno dei bersagli preferiti delle nostre critiche: “Eh...riceve in orari assurdi”, “C’è sempre coda”, “Non risponde al telefono”, “Non mi prescrive quello che mi serve” sono alcune delle critiche più frequenti, come se il medico di base fosse al servizio personale dell’assistito.

Questo articolo cerca di fare un po’ di chiarezza sul ruolo e sui compiti che deve assolvere il nostro medico di base, soffermandosi sugli aspetti più importanti e sensibili per gli assistiti (giorni e orari di ambulatorio, reperibilità, diagnosi a distanza).

### Disponibilità in ambulatorio

Il medico di base deve essere presente in ambulatorio tutti i giorni feriali; la disponibilità oraria giornaliera varia in base al numero di assistiti: **fino a 500 assistiti** il medico deve essere presente in ambulatorio almeno per un ora al giorno; **dai 500 ai 1000 assistiti** il suo impegno minimo è di due ore al giorno; **dai 1000 ai 1500 assistiti** l’impegno passa alle tre ore giornaliere.

Salvo i casi d’urgenza, le visite nello studio medico vengono effettuate, di norma, mediante un sistema di prenotazione.

Importante! Il medico è tenuto a ricevere un assistito, che si presenta entro l’orario stabilito, anche se l’attesa si protrae oltre l’orario di visita.

### Reperibilità il sabato

Nella giornata del sabato, salvo diversi accordi regionali o con ASL, il medico deve essere reperibile dalle 8:00 alle 10:00 a patto che la necessità del paziente non sia differibile e le richieste dovrà essere soddisfatta entro le ore 14:00. Un esempio di necessità non differibile è la visita a domicilio che dovrà essere effettuata entro le 14:00. Dopo questo orario l’assistito deve rivolgersi alla guardia medica. Le regole del sabato valgono anche per i giorni prefestivi; se però il giorno prefestivo

cade in un giorno feriale che prevede orario di ambulatorio la mattina, il medico dovrà essere presente in ambulatorio. Può saltare solo se l’orario di ambulatorio è previsto di pomeriggio. Domenica e giorni festivi, a meno di accordi particolari, sono di riposo.



### Reperibilità telefonica

La reperibilità telefonica dovrebbe essere garantita dalle 8:00 alle 10:00 del mattino con le richieste non differibili da soddisfare entro le 14:00.

Tuttavia, l’avvento del cellulare, ha modificato le cose; spesso, il medico offre una più ampia rintracciabilità telefonica, anche se non obbligato, con il rischio di esporsi a un impegno spesso non facile da assolvere. **L’assistito, se non soddisfatto della reperibilità del proprio medico, ha diritto di cambiarlo.**

### Le diagnosi telefoniche

Il medico può fare diagnosi telefoniche; questa affermazione è sostenuta da una sentenza di qualche anno fa in cui il giudice ha stabilito che il medico di base è l’unico soggetto che può prescrivere telefonicamente una terapia di primo livello, nel momento in cui è consapevole della patologia e delle caratteristiche del paziente.

### La questione delle ricette a distanza

L’invio della ricetta via mail sarebbe possibile solamente se si ha la certezza che la ricetta arrivi su un sistema protetto, accessibile solamente all’assistito per una questione di privacy su dati sensibili.

### Le assenze del medico

Quando il medico di famiglia va in vacanza, l’assistenza di base è garantita da un “sostituto”, nominato dal medico stesso, che continuerà ad assisterci con le stesse modalità a cui siamo abituati. Nel caso in cui il medico si assentasse dallo studio per un periodo inferiore ai 10 giorni, la ASL organizza turni di reperibilità oraria, pertanto, occorre far riferimento alla guardia medica che è stata nominata per la sostituzione.

Se ci si rivolge al medico di base fuori dall’orario di reperibilità la visita va pagata.



# Tra verde e azzurro

## Tetti verdi per riconciliarsi con la natura

Luca Masotto

Anche in Italia inizia a farsi largo l'idea, già ampiamente affermata all'estero, di realizzare aree verdi pensili su balconi e terrazzi. Si tratta forse di una moda temporanea, di un vezzo introdotto da archistar a corto di idee?



### Benefici per l'uomo

È ormai appurato, e lo confermano numerosi studi, che un rapporto più stretto con la natura riduce le fonti e le cause di stress cronico e allevia i sintomi depressivi. D'altra parte l'uomo ha sempre vissuto in contatto con la natura, dapprima come cacciatore e raccogliitore di frutti, quindi come agricoltore e allevatore delle prime specie addomesticate. È solo negli ultimi decenni che, a causa di una rivoluzione tecnologica senza precedenti, siamo diventati una specie sedentaria. Ci siamo riuniti in grandi agglomerati urbani, abbiamo antropizzato il terreno e il paesaggio agricolo, quasi fosse un passato di fatica e miseria dal quale fuggire, e ci siamo allontanati non solo dalla natura ma anche dalla campagna.

Ma sono sufficienti suoni e immagini evocative di aree verdi per attivare in noi sensazioni positive, per ridurre lo stress, abbassare la pressione

e rallentare il battito cardiaco. È dimostrato che vivere in contesti verdi porta alla riduzione dell'aggressività e dei comportamenti antisociali.

Ci sono infatti medici che hanno coniato la felice espressione di "Servizio sanitario naturale".

### Benefici per l'ambiente

I benefici del verde pensile non si limitano alla sfera emotiva e psicologica, bensì si allargano all'ambiente e alla salute in senso lato.

Per esempio, tra tetto verde e tetto tradizionale ci sono notevoli differenze per quanto riguarda il trattamento dell'acqua piovana: grazie alla presenza del substrato nel quale affondano le radici, le piante si comportano come vere e proprie spugne, assorbendo grandi quantità di acqua durante gli acquazzoni e restituendola in modo graduale.

Ne segue che i picchi di ruscellamento si attenuano e, quindi, si riducono i problemi di smaltimento delle acque in città durante gli eventi temporaleschi.

Se tutti adottassero soluzioni a verde pensile, i torrenti che osserviamo nelle nostre strade durante i fenomeni piovosi sarebbero di molto ridotti.

Inoltre, le piante ospitate sui tetti verdi possono operare una funzione di filtro, trattenendo grandi quantità di inquinanti, con particolare riferimento al famigerato particolato fine, causa di molti danni a livello respiratorio e cardiocircolatorio.

Le foglie, infatti, possono catturare le particelle, evitando che arrivino nei nostri polmoni per poi rilasciarle quando sono dilavate con la pioggia.

### Altri vantaggi

I vantaggi dei tetti verdi, inoltre, si fanno sentire anche sul portafoglio: lavorano alla stregua di un cappotto termico con evidenti benefici in termini di isolamento.

In estate si riducono i fabbisogni energetici per il raffrescamento degli edifici, mentre in inverno scendono le spese di riscaldamento. Se si considera che nelle aree urbane le emissioni inquinanti derivano per almeno il 30% dagli edifici residenziali e commerciali, si capisce bene l'importanza ambientale che possono assumere i tetti verdi.

Tutto questo a patto che le coperture siano ben progettate e le piante ben curate.



# Gli alimenti da non tenere in frigo

## Freddo e umidità ne alterano gli aromi

Alessandra Cinquetti

Per una corretta conservazione dei cibi è indispensabile conoscerne bene tutte le caratteristiche. Alcuni degli alimenti che utilizziamo più comunemente spesso perdono le loro proprietà proprio per nostri banali errori: come la conservazione in frigorifero. Alimenti ai quali freddo e umidità recano più danno che beneficio, eccone alcuni tra i più classici.

### Pomodori

L'ortaggio simbolo della nostra cucina mediterranea non va conservato in frigo, perché il freddo interrompe il suo processo di maturazione, che è quello che lo rende saporito. Inoltre, se ne altera la consistenza perché il freddo penetra nelle membrane esterne di molti frutti e ortaggi, che diventano così più farinosi. Quando acquistate pomodori freschi, teneteli in una ciotola sulla tavola come una fruttiera, daranno colore e si manterranno più saporiti.

### Aglio e cipolla

L'aglio in frigo si ammorbidisce e diventa gommoso, spesso addirittura germoglia. I bulbi vanno tenuti all'asciutto se vogliamo che si conservino a lungo e, soprattutto, che non perdano l'aroma. Anche la cipolla si inumidisce e si ammorbidisce: se la teniamo in frigo acceleriamo il processo di ammuffimento.

### Basilico e prezzemolo

Le erbe aromatiche fresche come il basilico o il prezzemolo stanno molto meglio in un vasetto con l'acqua (come dei fiori recisi) piuttosto che nel frigorifero, dove appassiscono velocemente e assorbono cattivi odori.



### Banane

Non succede nulla di che, ma anneriscono facilmente se sono già mature quando le mettete in frigorifero, mentre non maturano mai se le mettete al freddo da acerbe.

### Caffè

In molti pensano che conservare il caffè macinato nel frigorifero lo mantenga fresco più a lungo. In verità lo stiamo solo inumidendo e togliendone l'aroma e, anche peggio, il caffè rischia di assorbire gli odori

degli altri alimenti.

Meglio conservarlo in un luogo asciutto e, possibilmente, al buio.

### Miele

Non c'è ragione per conservare il miele in frigo, nessuna. Se ben chiuso ermeticamente in un barattolo di vetro il miele dura anche cent'anni senza perdere proprietà e aroma. Al contrario, il freddo lo cristallizza cambiandone la consistenza e alterandolo inutilmente.

# RATIO AZIENDA

Il mensile  
dedicato  
**all'azienda e  
all'imprenditore**



- Il mensile del Sistema Ratio **dedicato alla guida dell'impresa**.
- Dedicato all'imprenditore e agli amministratori di società è lo strumento ideale per rimanere sempre informati su novità e opportunità che riguardano la gestione aziendale.
- Approfondimenti arricchiti da casi pratici, esempi, tabelle riepilogative per focalizzare i punti salienti.



Spedizione postale



Archivio degli arretrati e anteprima di ogni numero on line



Casi pratici e tabelle riepilogative



**Economia18**: dal 2016, la nuova circolare economico-finanziaria per la PMI, è compresa nell'abbonamento alla rivista. E-mail e app mobile ogni giorno, alle 18:00.





# Parco Nazionale delle Cinque Terre



La Redazione

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre, inserito nell'elenco del patrimonio mondiale, ambientale e culturale dell'Unesco, offre caratteristiche ambientali e culturali da salvaguardare e valorizzare: coste a strapiombo sul mare con baie e spiaggette, migliaia di chilometri di muretti a secco a segnare i terrazzi per la coltivazione della vite, i caratteristici rustici, i borghi medievali, i santuari, i sentieri panoramici sul mare e sui pendii. Se si aggiungono poi i pregiati vini liguri, il pescato fresco, la cucina e l'artigianato tradizionale, si coglie il valore di questi luoghi.

## Carta d'identità

### Parco Nazionale delle Cinque Terre

Superficie a terra: 3.860 ha

Regione: Liguria

Province: La Spezia

Comuni: La Spezia, Levanto, Monterosso al Mare, Riomaggiore, Vernazza

Il parco si può suddividere in 3 parti: la zona costiera, il vero e proprio Parco Nazionale e la zona marina, l'area naturale marina protetta.

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre è l'unico ente in Italia finalizzato alla tutela di un ambiente antropizzato e prevede, tra le altre cose, la salvaguardia del sistema di muri a secco che sorreggono i terrazzamenti coltivati a picco sul mare.

## Punti d'interesse

Ognuno dei borghi delle Cinque Terre merita un'approfondita visita per il patrimonio storico, artistico e naturale che offre.

- **Corniglia** - Perla incastonata sulla scogliera - *Vernazza (SP)*
- **Manarola** - *Riomaggiore (SP)*
- **Monterosso** - Il paese amato da Eugenio Montale - *Monterosso al Mare (SP)*
- **Riomaggiore** - Case e colori in verticale - *Riomaggiore (SP)*
- **Vernazza** - *Vernazza (SP)* - È considerato uno dei borghi più belli d'Italia.

## Flora

La flora presenta caratteristiche mediterranee; sono presenti numerosi microclimi spesso diversi tra loro che hanno creato un'enorme varietà paesaggistica. Sono presenti pini marittimi, pini di Aleppo, sugheri e castagni.

Negli ambienti rupestri e litoranei sono presenti numerosissime specie mediterranee come il finocchio di mare e la Cineraria marina.

Sono ben visibili ovunque anche arbusteti come rosmarino, timo, elicriso e lavandula. Presenti anche numerose specie arboree e piante grasse ben visibili da molti sentieri costieri.

## Fauna

L'ambiente è favorevole allo sviluppo della vita, e l'habitat di svariate specie animali.

Sono presenti tra gli uccelli il gabbiano reale, il falco pellegrino e il corvo imperiale.

Tra i mammiferi: ghio, donnola, talpa, tasso, faina, volpe e cinghiale (la cui presenza è molto contestata per i danni alle colture).

Tra i rettili, che nell'ambiente roccioso prosperano, si possono trovare la lucertola muraiola, il ramarro e vari serpenti come il biacco, il colubro di Esculapio e la vipera; attorno ai ruscelli vivono anfibi come rane e salamandre.





### Come arrivare

#### In treno

Data l'ubicazione prevalentemente impervia dei paesi e la carenza strutturale di strade e parcheggi, l'accesso più agevole è di gran lunga quello tramite la ferrovia. Le stazioni ferroviarie delle Cinque Terre sono situate sulla linea ligure-tirrenica Genova-Roma.

Sia che si provenga da nord, sia che si provenga da sud conviene scendere alla stazione della Spezia Centrale, dove fermano tutti gli Intercity e gli altri treni a lunga percorrenza, per poi proseguire con i treni regionali. Alcuni Intercity fermano tuttavia anche alla stazione di Monterosso.

#### In auto

Per arrivare a Riomaggiore si deve uscire al casello di La Spezia-S. Stefano Magra sull'autostrada A12 o sull'autostrada A15.

Per arrivare a Monterosso occorre invece uscire al casello di Carrodano sull'autostrada A12 e proseguire quindi in direzione di Levante.

#### In aereo aeroporto di Genova

**Dal mare** - Nella stagione turistica un servizio di battelli di linea collega regolarmente i borghi di Monterosso, Vernazza e Riomaggiore con Portovenere, a sua volta collegata con la Spezia e Lerici. Battelli partono an-

che dal porto antico di Genova.

**A piedi** - Sono due i sentieri principali che raggiungono e attraversano il Parco Nazionale delle Cinque Terre, entrambi segnalati dalla Sezione spezzina del CAI.

### I centri di accoglienza del Parco

I Centri di Accoglienza rappresentano il primo contatto tra i turisti e il Parco. Accolgono i visitatori e forniscono loro informazioni utili per il periodo di permanenza nelle Cinque Terre.

Qui è possibile acquistare le "Cinque Terre Cards" e le "Cinque Terre Cards Treno", per accedere a tutti i sentieri e usufruire di tutti i servizi offerti dal Parco.

- Centro di accoglienza di Corniglia - *Corniglia (SP)*
- Centro di accoglienza di La Spezia - *La Spezia (SP)*
- Centro di accoglienza di Levante - *Levanto (SP)*
- Centro di accoglienza di Manarola - *Manarola (SP)*
- Centro di accoglienza di Monterosso - *Monterosso al Mare (SP)*
- Centro di accoglienza di Riomaggiore - *Riomaggiore (SP)*
- Centro di accoglienza di Vernazza - *Vernazza (SP)*
- Internet Point - *Riomaggiore (SP)*

### I Santuari

Su ogni borgo delle Cinque Terre veglia un Santuario mariano.

Ognuno di essi custodisce le radici profonde della spiritualità e delle culture delle Cinque Terre, ai quali gli abitanti sono legati da un sentimento di devozione. Sono una tappa irrinunciabile per il visitatore attento che vuole avvicinarsi all'identità più autentica di questo tratto dell'estremo Levante Ligure.

Anche se sono tutti raggiungibili attraverso strade carrozzabili - ad eccezione di quello di Riomaggiore, Nostra Signora di Montenero - il modo migliore per visitarli e godere a pieno delle bellezze naturalistiche e dei panorami che offrono è sicuramente a piedi.

I percorsi fanno parte della rete sentieristica delle Cinque Terre e sono tutti indicati con i segni biancorosso, simboli della segnaletica del CAI.

- Santuario di Nostra Signora della Salute - *Manarola (Loc. Volastra)*
- Santuario di Nostra Signora delle Grazie - *Corniglia (SP)*
- Santuario di Nostra Signora di Montenero - *Riomaggiore (SP)*
- Santuario di Nostra Signora di Reggio - *Vernazza (SP)*
- Santuario di Nostra Signora di Soviore - *Monterosso al Mare (SP)*

### Contatti

#### Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre

Via Discovolo snc - c/o Stazione Manarola - 19017 Riomaggiore (SP)  
Tel: 0187/762600  
Fax: 0187/760040  
E-mail: [info@parconazionale5terre.it](mailto:info@parconazionale5terre.it)  
Sito: [www.parconazionale5terre.it](http://www.parconazionale5terre.it)

#### Consorzio Turistico Cinque Terre

Località Loreto: 19016 - Monterosso al mare (SP)  
E-mail: [informazioni@cinqueterre.it](mailto:informazioni@cinqueterre.it)  
Sito: [www.cinqueterre.it](http://www.cinqueterre.it) - [www.parks.it](http://www.parks.it)



# Pitigliano (Toscana)

## Borghi antichi d'Italia

La Redazione

Pitigliano incanta per la sua posizione: le casette allineate costruite sul ciglio del dirupo, al limite dello strapiombo, sembrano quasi spuntare dalla roccia, creando un colpo d'occhio di grande effetto.

Il borgo ha mantenuto nei secoli la struttura medievale e si presenta come un dedalo di vicoli, viuzze, archi, cantine e belle piazzette. Addentrandosi nella parte storica si aprono stupendi scorci sugli strapiombi della rupe tufacea. Il caratteristico centro storico è noto come la piccola Gerusalemme per la storica presenza di una comunità ebraica da sempre ben integrata nel contesto sociale che qui aveva la propria sinagoga.

Carta d'identità	Monumenti e Luoghi d'interesse	Come arrivare
<p>Comune: Pitigliano Provincia: Grosseto Regione: Toscana Abitanti: n. 4.050</p>	<p> <i>Duomo</i></p> <p> <i>Chiesa di S. Maria Assunta</i></p> <p> <i>Chiesa di S. Maria e S. Rocco</i></p> <p> <i>Santuario della Madonna delle grazie</i></p> <p> <i>Palazzo Orsini</i> - Museo Diocesano - Museo Archeologico</p> <p> <i>Museo della civiltà giubbonaia</i></p> <p> <i>Fontana medicea</i></p> <p> <i>Acquedotto seicentesco</i></p> <p> <i>Sinagoga</i></p> <p> <i>Cimitero Ebraico</i></p>	<p><i>In auto</i>  Autostrada A1 - uscita Firenze Certosa - uscita Orvieto</p> <p><i>In treno</i>  - Stazione di Grosseto - Stazione di Albinia</p> <p><i>In aereo</i>  Aeroporto di Roma Fiumicino</p>
<p><b>Informazioni</b></p> <p><u>Ufficio turistico</u> Piazza Garibaldi, 51 58017 - Pitigliano (GR) Tel. 0564-617111 Fax 0564-617111</p> <p>Comune di Pitigliano Piazza Garibaldi, 37 58017 - Pitigliano (GR) Tel.: 0564/616322 Fax: 0564/616738 <a href="http://www.comune.pitigliano.gr.it">www.comune.pitigliano.gr.it</a> <a href="http://www.borghidotoscana.net/pitigliano">www.borghidotoscana.net/pitigliano</a></p>		



**@-Lato**  
laboratorio culturale

**Approfondimenti,  
suggerimenti,  
spunti di riflessione,  
temi di interesse generale  
per affrontare le sfide  
quotidiane con un  
punto di vista  
nuovo,  
laterale!**

Iscriviti  
alla newsletter  
gratuita oppure  
collabora  
con noi.



**Guardare, pensare,  
risolvere ciò che ci circonda  
con un'attenzione differente**

[alato.info@gmail.com](mailto:alato.info@gmail.com)



# Come condividere file di grosse dimensioni

Alessandro Beruffi

Il metodo più diffuso e immediato per inviare documenti o foto è sicuramente quello della posta elettronica. A volte è necessario inviare file di dimensioni elevate ma i limiti posti dai provider di posta impediscono di effettuare questa operazione in modo agevole (errori nel caricamento del file oppure mancata consegna per indisponibilità di spazio nella casella di posta elettronica del destinatario). Bisogna, quindi, ricorrere a mezzi alternativi. Uno di questi è rappresentato dalla possibilità di condividere file o cartelle mediante apposita funzione fornita dai servizi di Cloud Storage (tipo “Dropbox” o “Google Drive”) previa registrazione (per approfondimenti consultare l’articolo “[Salvare in sicurezza e condividere... gratis: il cloud](#)” pubblicato nel n. 3/2013 di Ratio Famiglia). Altra soluzione è l’utilizzo di **siti online** che permettono di inviare file pesanti senza, di fatto, allegarli realmente al messaggio di posta elettronica, superando i limiti imposti. Il funzionamento, in linea di massima, è simile per quasi tutti i siti: si carica il file da inviare e si specificano gli indirizzi mail del mittente e del destinatario; quest’ultimo riceverà una mail contenente un link da cui sarà possibile scaricare il file sul proprio computer. Visto che i siti che offrono questa tipologia di servizio sono davvero molti, la scelta di uno o dell’altro dipende da fattori quali la dimensione massima dei file e dal tempo che tali file restano a disposizione sui server. Ne analizziamo alcuni di seguito che si distinguono dai concorrenti per le funzioni offerte (nelle versioni a pagamento), la possibilità di personalizzazione e la semplicità di utilizzo.

## WeTransfer

<https://www.wetransfer.com>

- Probabilmente il più famoso fra i siti che offrono il trasferimento di file.
- Per usufruire del servizio gratuitamente, accedere alla pagina [www.wetransfer.com](http://www.wetransfer.com), cliccare su “Aggiungi file” per allegare il file che si vuole spedire, inserire la mail del destinatario, quella del mittente, l’eventuale messaggio e cliccare su “Trasferisci”.
- A questo punto:
  - il mittente riceve una mail in cui è confermato l’avvenuto invio;
  - il destinatario riceve una mail contenente un link su cui cliccare per scaricare il file.
- **Non è richiesta registrazione.**
- Una particolarità del servizio è rappresentata dal fatto che cliccando sul pulsante riportato a lato, presente nella schermata principale, è possibile scegliere la modalità di invio, cioè se mandare il file via mail oppure ottenere un link di download.
- Nella versione gratuita la dimensione massima del file è di 2 GB e sarà disponibile per 7 giorni sul server per lo scarico.
- Nel caso in cui tali valori non siano sufficienti è possibile effettuare la registrazione e acquistare la versione “**Plus**”, che consente l’invio di file fino a 20 GB.
- I file permangono sul server a tempo indeterminato finché non è l’utente a scegliere di eliminarli dall’**apposita schermata di riepilogo**. Questa consente anche di inoltrare o re-inviare i file.
- La versione a pagamento consente anche di:
  - proteggere i file con password al momento dell’invio;
  - personalizzare la schermata di download dei file con propri sfondi e un URL personale.
- Il costo del servizio è di € 12,00 al mese.



**Filemail**<http://www.filemail.com>

- Per usufruire del servizio nella sua versione “**free**” basta accedere alla pagina web all’indirizzo [www.filemail.com](http://www.filemail.com), compilare i campi visualizzati nella schermata principale (indirizzo del destinatario, indirizzo del mittente, oggetto, messaggio) e allegare il file da spedire.
- Cliccando su “Invia”:
  - il mittente riceve una mail in cui è confermato l’avvenuto invio;
  - il destinatario riceve una mail contenente un link su cui cliccare per scaricare il file. Il file può essere scaricato in formato zip, torrent o tramite FTP.
- **Non è richiesta registrazione.**
- Nella versione gratuita la dimensione massima del file è di 30 GB e sarà disponibile per 7 giorni su server per lo scarico.
- Nel caso in cui tali valori non siano sufficienti è possibile acquistare le versioni “**Pro**” o “**Business**” (previa registrazione), che consentono l’invio di file con dimensioni illimitate e garantiscono la permanenza su server degli stessi per 30 o 90 giorni rispettivamente, più tutta una serie di altre funzioni (come la protezione del file con password).
- Le versioni a pagamento consentono:
  - di inviare file e cartelle direttamente dal desktop del proprio pc;
  - di integrare il servizio con i più comuni software di posta elettronica (Outlook, Thunderbird);
  - di inviare o ricevere file dal proprio smartphone mediante le app per Android e iOS;
  - di personalizzare il servizio mediante l’inserimento di nuovi campi e sfondi.
- Il costo è di 9 \$/mese per la versione “Pro” e di 15 \$/mese per la versione “Business”.

**File Dropper**<http://www.filedropper.com>

- Questo servizio si distingue dai 2 precedenti per il fatto che i file **non vengono inviati via mail**, ma vengono caricati su server e viene fornito all’utente il percorso da cui scaricarli, che potrà poi essere fornito ai destinatari per il download.
- Per utilizzare File Dropper basta collegarsi all’indirizzo [www.filedropper.com](http://www.filedropper.com), selezionare il file da condividere e cliccare su “Upload”. Una volta caricato, nella schermata successiva comparirà il link da cui effettuare il download.
- **Non è richiesta la registrazione.**
- La dimensione massima dei file che possono essere condivisi è di 5 GB e i file rimarranno disponibili per lo scarico per 30 giorni dalla data dell’ultimo download effettuato e, comunque, nel caso in cui il servizio sia a corto di spazio d’archiviazione i file inattivi saranno cancellati in ordine cronologico.
- Il gestore raccomanda, nella sezione “**Terms**” di non caricare file contenenti informazioni riservate, in quanto l’URL generato per il download è molto semplice e qualche “smanettone” potrebbe scaricare materiale altrui semplicemente andando per tentativi.
- Il servizio offre anche una pagina “**All file**” che elenca in ordine alfabetico tutto il materiale caricato dagli utenti e non vi è la possibilità di eliminare i file una volta caricati sul sito.
- I **punti di forza** del servizio sono rappresentati: dalla elevata velocità di trasferimento; dal limite di 5 GB per singolo file; dalla semplicità d’uso.
- Unica **debolezza** è rappresentata dalla scarsa attenzione alla privacy.



# I mestieri 2.0 del web

## Opportunità soprattutto per i giovani

Massimo De Sanctis

Nella comunità Europea sono 900.000, dato pubblicato recentemente, i posti di lavoro ricercati dalle aziende e subito disponibili, riservati esclusivamente a chi ha competenze tecnologiche e digitali.

### Approfondimento

Oltre un secolo fa l'elemento che separava chi aveva possibilità di svolgere professioni di rilievo da coloro che invece avrebbero potuto svolgere solo attività di basso profilo era la scolarizzazione.

Chi era analfabeta aveva prospettive di lavoro limitate.

Oggi la stessa situazione si ripete. L'elemento discriminante è l'analfabetismo tecnologico o digitale.

Chi non ha competenze tecnologiche non potrà accedere a quelle che sono definite le professioni "2.0".

È un momento in cui giovani e non, che si ritrovano senza nulla in mano, devono trasformare l'alfabetizzazione digitale in un asso nella manica da sfruttare per crearsi una professione.

### Programmatore; Sviluppatori app; gestori di contenuti

Sono altre professionalità con maggiori opportunità lavorative ma con competenze specifiche più generiche e meno specialistiche.

### Quali sono le opportunità?

Il web è il settore più dinamico in cui nascono i nuovi mestieri. I protagonisti della nuova rete hanno curriculum e bagagli culturali molto eclettici.

Anche in Italia la domanda di lavoro su web sta costantemente crescendo, in controtendenza rispetto ad altri settori, e ha creato nel nostro Paese oltre 700.000 nuovi posti di lavoro

VEDIAMO QUALI SONO QUESTI NUOVI MESTIERI:	
Selezionatore e aggregatore di fonti e notizie <b>Content curator</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si occupa di scandagliare il web in cerca di fonti e notizie.</li> <li>• Le filtra, le seleziona a seconda dei propri scopi e ne cura la presentazione e la pubblicazione.</li> </ul>
Interprete delle modalità di navigazione degli utenti <b>Web Analyst</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperto della navigazione degli utenti.</li> <li>• Si occupa di scoprire, misurare e creare report strategici su chi, quando, dove, come accede al sito e vi naviga. Riconosce e distingue le e-partnership con potenziale strategico da quelle inutili o dannose. Enfattizza le migliori aree di un portale. Scova le parole chiave più usate per la navigazione.</li> </ul>
Creatore dei contenuti <b>Transmedia Web Editor</b>	Si occupa di implementare i contenuti delle singole pagine web, che si tratti di articoli testuali, aggiornamenti multimediali, e qualsiasi tipologia di informazioni specifiche riconducibili al puro contenuto usufruibile dagli utenti.
Ottimizzatore della visibilità in rete <b>SEO (Search Engine Optimizer)</b>	Si occupa di portare a un progetto online la massima visibilità in rete, soprattutto in riferimento al traffico portato dai motori di ricerca, Google in primis, e dalle piattaforme sociali sulle quali è possibile sviluppare delle tecniche di ottimizzazione.
Promotore delle relazioni anche in rete <b>Digital Pr</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si occupa di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare i giusti contatti;</li> <li>- governare le relazioni.</li> </ul> </li> <li>• Si muove tra online e offline e genera relazioni con i soggetti che reputa strategici.</li> </ul>
Portabandiera della community in rete <b>Community Manager</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È un ruolo in frenetica evoluzione. È fortemente connesso a: forum, blog &amp; microblog, social &amp; professional network, community verticali, comunità aziendali, comunità wiki.</li> <li>• Il suo compito è attrarre gli utenti, coinvolgerli e renderli partecipi, gestire le critiche trasformandole in opportunità per il brand per farlo diventare "amato e affermato".</li> </ul>
Promotore delle relazioni anche in rete <b>Social Media Marketing Expert</b>	Si occupa di interfacciarsi con i diversi tipi di interlocutori. Deve avere capacità di scrittura e una vasta cultura generale, sia umanistica che economica, oltre che una conoscenza approfondita del web, dai software informatici al linguaggio html, e degli elementi cardine del marketing.

negli ultimi 15 anni contribuendo per un 2% annuo all'incremento del Pil italiano.

L'economia digitale italiana presenta ampi margini di crescita dato che l'uso dei social media e la diffusione degli smartphone è più recente di altri Paesi.

Il pieno sfruttamento del potenziale di Internet potrebbe alimentare ulteriore apporto al Pil, visto che tutti i business si stanno trasferendo verso il digitale.

Sempre più aziende cercano risorse specializzate per gestire e mantenere il contatto con il proprio target.

Il sistema bancario, ad esempio, nei prossimi anni aprirà a chi ha competenze nella gestione online, ormai indispensabile, tagliando posti agli impiegati generici.

### Quali sono le criticità?

Nel 2013 il 51% degli sviluppatori che produce app ha guadagnato:

- meno di € 1.000,00;
- il 17% tra € 1.000,00 e € 5.000,00;
- l'11% da € 5.000,00 a € 10.000,00;
- il 14% tra € 10,00 e € 50.000,00;
- solo il 7% più di € 50.000,00.

Un quadro che, a fronte di una miriade di sviluppatori, software house, content provider, fa capire come solo una piccola percentuale di start-up ha successo economico.

Le barriere di accesso a questo settore sono bassissime e ci si sono "buttati" in tanti, ma pochi hanno la capacità di creare app veramente utili e di saperlo comunicare.

Aziende; società di consulenza o free lance: i mestieri 2.0 sono rivolti a giovani intraprendenti. Non c'è molto spazio per lavori impiegatizi e, soprattutto, per contratti di assunzione tradizionali (a tempo determinato o indeterminato).

Inoltre, la distanza tra vita privata e lavoro si riduce sempre più, ormai intersecandosi.

Si lavora in qualsiasi momento, in qualsiasi posto, in qualunque situazione, al punto che si torna a parlare di ritorno "ai ritmi lenti e alle pause" che una volta erano la consuetudine proprio perché si corre il rischio di "non staccare mai dal lavoro".

### Qual è il possibile scenario futuro?

Si apre uno scenario che alcuni giudicano "ricco di opportunità" e altri "apocalittico".

Chi ha competenze 2.0 avrà sempre più opportunità e sarà sempre più premiato dal mercato.

In qualunque settore 2.0 andranno ad operare, saranno riconosciuti e riconoscibili e, proprio grazie alla rete, avranno una visibilità e una "spendibilità professionale" notevolmente superiore a quella che si aveva fino a pochi anni fa.

Sono sempre di più i casi di professionisti che hanno acquisito e gestito commesse di lavoro da tutto il mondo senza avere mai conosciuto fisicamente il proprio "datore di lavoro".

Tuttavia il rischio che evidenziano gli "apocalittici" è quello che la tecnologia sia arrivata ad un punto di non ritorno.

I mestieri 2.0 vanno a generare deflazione e disoccupazione.

La tecnologia sostituisce altra tecnologia.

Ogni passo in avanti della tecnologia, in tutti i campi, significa: meno posti di lavoro.

Meno posti di lavoro significa: bloccare l'ingranaggio dell'economia.

La gente, per precarietà o disoccupazione, non consuma.

Pur di vendere si abbassano i prezzi

(per la legge di mercato domanda/offerta e perché la tecnologia contribuisce ad abbattere i costi), creando deflazione.

La deflazione genera incertezza.

L'incertezza blocca il meccanismo del consumo: i consumatori aspettano a comperare perché è probabile che i prezzi scendano ancora.

### È questo lo scenario?

Possibile che alla fine sarà una via di mezzo tra le 2 visioni: un mondo lavorativo diverso da quello attuale, in un contesto sociale che potremo comprendere solo strada facendo.

A tutto questo occorre aggiungere un dato rilevante: in Italia c'è stato un aumento del 6% di operatori nel settore dell'agricoltura, rispetto al 2013.

Anche qui la tecnologia (non solo informatica) ha aiutato a migliorare molto il settore.

Non sarà un mestiere 2.0 ma è un'opportunità che molti giovani cominciano a riconsiderare.







Fondazione Senza Frontiere - Onlus, Via S. Apollonio, 6 - Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-781314 - E-mail: tenuapol@tin.it

# 60° PROGETTO:

## "Realizzazione giardino pubblico nel centro storico di São Luis (Maranhão) - Brasile"

**Stato di avanzamento:** sostegno continuo per 3 anni.

**Località:** Piazza "Praça do Pescador" - di fronte al mercato del pesce. Sao Luis, Maranhao (Brasile)

**Intervento:** realizzazione, manutenzione e conservazione giardino nel centro storico di Sao Luis, città dichiarata nel 1997 Patrimonio Mondiale dell'Umanità (UNESCO)

La Fondazione Senza Frontiere ONLUS in data 8.02.2016 ha stipulato un accordo di cooperazione con il Municipio di S.Luis (Capitale dello Stato del Maranhao - Brasile) tramite la intermediazione dell'ISTITUTO MUNICIPAL DA PAESAGEM URBANA "INPUR" per la realizzazione, manutenzione e conservazione del giardino situato nel centro storico di S.Luis (Patrimonio mondiale dell'umanità - UNESCO) nella piazza "Praça do Pescador".

L'accordo di cooperazione e' stato stipulato per la durata di tre anni. I costi e le spese per la realizzazione del giardino sono completamente a carico della fondazione e cosi' pure le spese per la manutenzione e conservazione per tutta la durata dell'accordo, mentre i costi per le opere murarie, per l'impianto di illuminazione e per l'impianto di irrigazione sono completamente a carico del Municipio.

### LE OFFERTE SONO LIBERE.

Aiutaci a sostenere il progetto destinato alla Comunità di São Luis

COSTI PREVISTI		
Costi e spese per la realizzazione		
Acquisto alberi e arbusti	Reali 40.000	€ 10.000
Acquisto terreno fertilizzato	Reali 8.000	€ 2.000
Mano d'opera n. 4 persone (25 giorni)	Reali 8.000	€ 2.000
Spese varie	Reali 4.000	€ 1.000
<b>TOTALE</b>	<b>Reali 60.000</b>	<b>€ 15.000</b>
COSTI E SPESE PER LA MANUTENZIONE ANNUALE		
Mano d'opera n. 1 persona	Reali 16.000	€ 4.000
Spese varie	Reali 6.000	€ 1.500
<b>TOTALE</b>	<b>Reali 22.000</b>	<b>€ 5.500</b>

La realizzazione, manutenzione e conservazione del giardino verranno effettuate con la consulenza della Signora Deusimar Araujo Fonseca e con l'assunzione di un dipendente a tempo pieno per tutta la durata dell'accordo.

#### RESPONSABILE IN BRASILE

Deusimar Araujo Fonseca  
Rua sete de setembro 366 - Centro  
65.010.120 Sao Luis (MA) - Brasile  
Tel. 0055-98-33049909 - Tel. 0055-98-33049919  
Cel. 0055-98-981457474  
E-mail: tenuapol@tin.it - Recapito skype: fundacionefluis2

#### RESPONSABILE IN ITALIA

Anselmo Castelli - Fondazione S. Frontiere - Onlus  
Via S. Apollonio, 6 - 46042 Castel Goffredo (MN)  
Tel. 0376-781314 Fax 0376-772672  
E-mail: tenuapol@tin.it - www.senzafrontiere.com

#### COME AIUTARE LA FONDAZIONE PER LE OFFERTE E CONTRIBUTI

**BANCA** Bonifico presso: B.C.C. di Castel Goffredo c/c 8029 (IBAN: IT-27-M-084665755000000008029) oppure UnicreditBancaFiliale di Castel Goffredo c/c 101096404 (IBAN: IT-79-Y-0200857550000101096404)

**POSTA** Versamento sul c/c postale 14866461 (IBAN: IT-74-S-0760111500000014866461)

Il versamento va intestato a: Fondazione Senza Frontiere - Onlus, Via S. Apollonio n. 6 - 46042 Castel Goffredo (MN), C.F. 90008460207.

Per usufruire dei benefici fiscali è sufficiente conservare la ricevuta di versamento e inserire l'importo nella dichiarazione annuale dei redditi.

